

30 giugno a Genova: chiusura del Suq con omaggio ad Alessandro Leogrando

Dopo il grande successo delle giornate a Genova, con record di 70.000 presenze in dieci giorni il 20°SUQ Festival si chiude al Museo Preistorico dei Balzi Rossi di Ventimiglia. L'appuntamento è sabato 30 giugno alle 20 con **La frontiera a Ventimiglia – Tra il mondo di prima, e quello che deve ancora venire... e che forse non arriverà mai**. Un evento teatrale in omaggio ad Alessandro Leogrando, scrittore scomparso a novembre 2017 a soli 40 anni.

La frontiera (Feltrinelli) è uno dei suoi libri più famosi, e rivive nell'area esterna del Museo, in una cornice unica, già sperimentata la scorsa edizione del Festival per la lettura de *Il lungo viaggio* di Leonardo Sciascia, con Pippo Delbono. Ne sono interpreti, Goffredo Fofi, intellettuale e "maestro" a tutti noto, molto vicino a Leogrando; Mohamed Ba, artista migrante da anni in Italia, conosciuto per monologhi teatrali di successo e partecipazioni televisive, oltre alla stessa Carla Peirolero, che ne è anche ideatrice. Con loro, ad accompagnare il reading teatrale, la cantante Laura Parodi e Salah Namek, violoncellista di origini siriane.

Le storie raccontate sono quelle di Hamil, del Darfour, e del migrante eritreo di prima generazione Syoum, o anche di Costantino, "pescatore di vite umane". Perché, come scrive Leogrando: "Saltare i muri è innanzitutto un'esperienza individuale". La presenza di Mohamed Ba, senegalese che ha ancora sulla pelle il ricordo della sua migrazione, rende ancora più emozionante l'interpretazione e l'ascolto; tra i brani anche quello che elenca le 28 "Leggi del viaggio", scritte da Sinti e Dag, due etiopi rifugiati, ora residenti a Roma.

Ad accogliere il pubblico un benvenuto conviviale con vino e focaccia.

"Mi aveva molto colpito un passaggio del libro di Leogrando – afferma Carla Peirolero, che ha curato il progetto – <Bisogna farsi viaggiatori per decifrare i motivi che hanno spinto tanti a partire e tanti altri ad andare incontro alla morte. Sedersi per terra intorno a un fuoco ad ascoltare le storie di chi ha voglia di raccontarle come hanno fatto altri viaggiatori nella notte dei tempi> Ecco, quello che vogliamo fare il 30 giugno è sederci, pubblico e artisti, in un cerchio, sotto un albero grande e bello che è vicino al Museo, di fronte al mare, e tenere vive le parole, e le storie, come fossero quel fuoco che ci scalda, tutti."

Lo spettacolo sarà preceduto, alle 18, dall'incontro **Mal di Frontiera**, un confronto sui temi di cura e migrazione, ieri e oggi. Interverranno Anna Brambilla, ASGI, Alessandra Governa, IRIS, Giuseppe De Mola, Medici Senza Frontiere e Antonella Traverso, Direttrice Museo Preistorico dei Balzi Rossi. Conduce Giacomo D'Alessandro.

"La frontiera a Ventimiglia" è una produzione Suq Festival e Teatro, in collaborazione con Polo Museale della Liguria – Museo dei Balzi Rossi e CMC/Nidodiragno, ed è l'ultimo degli otto titoli della Rassegna Teatro del Dialogo del 20° Suq Festival, che ha come maggior sostenitore la Compagnia di San Paolo.